



# Semi di Teatro

## progetto in cammino per la Via Francigena



*Per fare sentire e amare la musica al bambino non basta sviluppare in lui le facoltà uditive, bisogna sviluppare anche quell'elemento più fortemente sensoriale e più intimamente legato alla vita che è il ritmo, il movimento!*

Émil Jacques Dalcroze

*Semi di Teatro* è un breve percorso per avvicinare in maniera avvincente bambini e ragazzi al teatro, alla musica e all'arte figurativa per raccontare storie legate alla Via Francigena

La musica ed il movimento saranno intesi come strumenti capaci di stimolare le facoltà immaginative e, di conseguenza, la creatività sotto forma di teatro e danza. Attraverso diversi esercizi i piccoli partecipanti verranno messi nelle condizioni di rapportarsi alla musica sperimentando diversi modi di ascoltarla, sentirla, conoscerla ed esperirla. Educando il corpo alla musica.

Durante il laboratorio si lavorerà sulla storia, cultura della Via Francigena basandosi su libri d'arte per ragazzi, sulle fiabe di diversi autori e sulle opere di diversi compositori musicali. Durante il laboratorio ci saranno delle intersezioni tra le suggestioni date dai dipinti, l'elaborazione dei partecipanti sotto forma di disegno ed un lavoro sulla musica in relazione al movimento corporeo.

Si lavorerà per coltivare le capacità dei singoli fanciulli per ciò che concerne l'espressione corporea, l'improvvisazione, attraverso una percezione ed elaborazione "fisica" della musica e del ritmo. Inoltre il laboratorio procederà al fine di realizzare

ua scena da poter rappresentare il giorno di S. Vitale nei luoghi della via francigena, attraverso uno spettacolo itinerante a cui prenderanno parte gli attori del Teatro a Canone.

- 1. Esercizi.** La prima fase sarà dedicata ad esercizi di gruppo in grado di favorire la concentrazione e la partecipazione ad un lavoro comune sulla base di un divertimento fecondo. Azioni di gruppo tese a favorire, attraverso il gioco, germinazione di azioni sceniche.
- 2. Pedagogia del movimento.** Saranno svolti diversi esercizi improntati sulla capacità dei singoli di creare gesti in successione, come fossero frasi musicali. Si lavorerà per fornire ai piccoli partecipanti gli elementi di base per una disciplina che sappia mettere il corpo in una relazione attiva e creativa con la musica. Diversi esercizi saranno applicati all'ascolto di brani di vario genere.
- 3. Il lavoro creativo.** La presenza dell'improvvisazione nella pratica pedagogica è il bisogno di non rinchiudersi in tecniche predefinite e si pone come sinonimo di creatività o possibilità di libertà. I bambini saranno messi nelle condizioni di sperimentare le proprie capacità, di sviluppare la fantasia attraverso la possibilità di associare l'ascolto alle immagini e all'azione fisica. Partendo dalle stampe dei dipinti di Klee, così intensamente legati alla musica e dall'ascolto musicale di brani classici e contemporanei e dalla lettura di fiabe accostabili al mondo artistico di Klee, si lavorerà per favorire una capacità di improvvisare, di creare situazioni sceniche e movimenti di danza.
- 4. Montaggio.** Vi è la possibilità che il laboratorio dia luogo alla creazione di una dimostrazione in forma di spettacolo basata sul "materiale" che scaturirà dalle varie esercitazioni. In questo caso si effettuerà un montaggio che componga il resoconto in azione dell'intero processo creativo.

### Teatrografia

TEATRO A CANONE è un gruppo teatrale costituitosi in associazione culturale e di promozione sociale, fondato da Simone Capula, Lorenza Ludovico e Luca Vonella nel luglio 2008. E' l'evoluzione del progetto pedagogico della "Scuola Ambulante di Teatro" che, sotto la guida dello stesso regista, ha coinvolto sei allievi attori di età comprese tra i 22 e i 26 anni provenienti da diverse città d'Italia. Dal novembre 2004 la Scuola Ambulante di Teatro ha svolto la sua attività presso Università (L'Aquila, Torino, Roma, Genova), teatri, circoli culturali, direzioni didattiche. Sono avvenuti incontri di lavoro con pedagoghi quali registi, danzatori, studiosi e attori. Sotto la guida di alcuni membri del Teatro Tascabile di Bergamo iniziano lo studio delle danze indiane stile *Orissi* e *Kathakali*.

Nel luglio 2008 i partecipanti al progetto hanno dichiarato conclusa l'esperienza e una parte di loro compie la scelta del professionismo fondando, con sede a Chivasso (To), il Teatro a Canone.

Nel 2009 realizza uno spettacolo dedicato alle scuole elementari e medie inferiori, *Ballata-per spettatori curiosi*, incentrato sulla pittura americana e sui dipinti di Jackson Pollock e Frida Kahlo.

Lo spettacolo è un omaggio all'arte dall'inizio del '900 ai giorni nostri. E' un viaggio immaginario in un museo dove sono esposte alcune tra le opere d'arte dell'ultimo secolo. Le opere del museo prendono vita attraverso le azioni fisiche degli attori, azioni fisiche quasi mai naturalistiche, come del resto non lo sono le opere d'arte dell'ultimo secolo. Con questi presupposti nasce uno spettacolo che altalena continuamente tra teatro e danza.

Gli spettatori-visitatori curiosi sono condotti nella visita al museo immaginario da due guide/personaggi d'eccezione Frida Kahlo e Jackson Pollock. I due ci presentano una piccola collezione di suggestioni scaturite dall'osservazione, oltre che dalle opere dei due artisti/guide, dalle opere degli artisti che hanno segnato la storia dell'arte del secolo scorso.

Lo spettacolo, particolarmente adatto al pubblico di scolari delle scuole elementari, è un invito all'ascolto della musica classica, i quattro concerti di Antonio Vivaldi denominati *Le quattro Stagioni*, e alla conoscenza delle storie del narratore e sceneggiatore Cesare Zavattini, in particolare la sceneggiatura del film diretto dal regista Vittorio De Sica *Miracolo a Milano*.

Il testo e la drammaturgia sono il risultato delle suggestioni scaturite negli attori e nel regista dall'ascolto delle note di Vivaldi e dalla lettura delle parole di Zavattini, incorporate dai protagonisti nelle partiture fisiche, che sono "quasi" una coreografia con testo.

Lo spettacolo oltre ad essere "una lezione" di avviamento all'ascolto della musica classica è una semplice riflessione sulla tolleranza e la convivenza pacifica.

**www.teatroacanone.it**  
**lucavonella@teatroacanone.it**  
**tel. 333.20.14.888**